

# COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(Provincia di Napoli)

**SETTORE LAVORI PUBBLICI**

Via Corrado Buono , 9

(tel. 081.906730 - Fax 081.905709)

## CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI

### DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO MUSEALE E SPORTIVO TEMATICO SUL NUOTO E PALLANUOTO

(Codice unico di progetto CUP: I99B10000070008)

(Codice identificativo gara CIG: 0536345DE1)

#### **1. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA CONCESSIONE**

L'oggetto del presente affidamento consiste nella concessione di costruzione e gestione di un impianto museale e sportivo tematico sul nuoto e pallanuoto, da realizzarsi nel Comune di Barano d'Ischia (NA) in via Matarace, Loc. Piedimonte.

L'Amministrazione in considerazione dell'estrema complessità, sia in termini tecnici che finanziari, per la realizzazione del suddetto impianto, intende utilizzare, come utilizza, lo strumento della concessione, quale strumento contrattuale in grado di garantire un'efficace collaborazione fra parte pubblica e parte privata. In particolare, la concessione permette all'ente pubblico di realizzare il proprio progetto, senza alcuna alea economico-finanziaria per lo stesso, alea che, infatti, ricade sul concessionario, in considerazione anche del fatto che l'impianto, così come concepito, ha una certa capacità di autofinanziarsi, ossia di generare un flusso di cassa tale da assicurare in sé un parziale rientro dell'investimento effettuato dal soggetto privato. Al fine di assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario, e di consentire al Concessionario di poter proporre una durata della concessione minore di quella massima prevista, il Concedente si impegna a erogare al Concessionario un prezzo - da corrispondersi ai sensi dell'art. 143 comma 4 del D.Lgs. 163/2010 - pari a € 1.617.801,25 a copertura di parte del costo complessivo di realizzazione dell'opera. Il suddetto importo di € 1.617.801,25 deriva da un finanziamento ex legge 29 dicembre 2003 n. 376, art. 3 ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri; tale finanziamento è un contributo in conto capitale su mutuo da concedersi da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo di Roma, con il quale non è stato ancora perfezionato il relativo contratto di mutuo.

Sulla scorta di quanto fin qui espresso il Comune di Barano d'Ischia intende individuare un soggetto (il Concessionario) che progetti, realizzi, gestisca e porti avanti la manutenzione dell'impianto museale e sportivo tematico sul nuoto e pallanuoto per massimo trenta (30) anni, assumendosene tutti i rischi economico-finanziari

In particolare l'affidamento della concessione ha per oggetto:

a) la redazione della progettazione esecutiva, sulla base della proposta migliorativa offerta in sede di gara al progetto definitivo redatto da progettista incaricato dal Comune ed approvato

con Deliberazione di G.M. n. 9 del 20.01.2009, gli adempimenti di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 123 del 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", nonché tutte le ulteriori attività tecniche prevista dalla normativa di settore (direzione dei lavori, indagini geologiche, ect) necessarie per l'esecuzione delle opere di cui al progetto esecutivo, ad esclusione del R.U.P. e del collaudo tecnico-funzionale, amministrativo e statico da nominarsi a cura dell'Ente;

b) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e quant'altro necessario per l'esecuzione delle opere e per la relativa gestione;

c) la costruzione dell'intervento edilizio, da realizzarsi chiavi in mano, completo di tutto quanto necessario per garantirne il regolare funzionamento;

d) il co-finanziamento dell'opera;

e) la gestione economica, funzionale e tecnica (compreso la manutenzione ordinaria e straordinaria, gli adeguamenti tecnici e costruttivi necessari, le revisioni programmate e straordinarie per tutta la durata della concessione, e comunque nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente nel tempo in materia) con supervisione da parte dell'Amministrazione Appaltante e con alea a carico del concessionario;

f) ogni e qualsivoglia altra attività collegata alla concessione di lavori pubblici e/o necessaria per la concreta attuazione del "Progetto".

g) la consegna al Comune di Barano d'Ischia, al termine della concessione, della struttura, senza corrispettivo alcuno.

## **2. CONDIZIONI PRELIMINARI ALLA STIPULA**

La stipula della convenzione relativa alla concessione in oggetto resta comunque subordinata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni preliminari:

- conferma del contributo in conto capitale per un importo pari pari a € 1.617.801,25, su mutuo da concedersi da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo di Roma, già assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ex legge 29 dicembre 2003 n. 376, art. 3;
- stipula con l'Istituto per il Credito Sportivo di Roma da parte del Comune di Barano d'Ischia del relativo contratto di mutuo.

Qualora, per qualsiasi ragione, sia essa interna o esterna al Comune di Barano d'Ischia, non si verifichi anche una solamente delle due condizioni, sarà insindacabile facoltà del Comune revocare la convenzione prima dell'affidamento dei lavori con il riconoscimento di un contributo sulle sole spese tecniche sostenute dal concessionario per la redazione del progetto esecutivo, per la somma onnicomprensiva fissa ed invariabile pari ad € 20.000,00 oltre IVA 20%.

N.B.: restano a carico del concessionario revocato la redazione delle pratiche per la presentazione del progetto agli Enti competenti e le relative spese, oltre alla produzione delle copie del progetto in numero necessario. Il pagamento del contributo sopra indicato è vincolato all'ottenimento dei pareri degli Enti competenti con esito positivo, secondo quanto previsto nel presente disciplinare: in particolare, nel caso in cui il progetto definitivo non risulti meritevole di approvazione dopo l'acquisizione di detti pareri, il Comune potrà non corrispondere alcun compenso all'aggiudicatario revocato, senza che questo abbia nulla a pretendere. Il pagamento del contributo sarà effettuato previa consegna di copia del progetto su supporto informatico in formato PDF. Il progetto sarà acquisito dal Comune, per ogni finalità istituzionale successiva.

**Della piena conoscenza di tale condizione dovrà essere resa esplicita dichiarazione da parte dei concorrenti, che pena l'esclusione, dovrà essere inserita nella busta contenente la documentazione amministrativa**

## **3. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO**

L'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto museale, desunti sulla base della progettazione definitiva, comporta un investimento presunto complessivamente pari a € 3.147.445,94 (oltre IVA, oneri fiscali e previdenziali) così ripartito:

- € 2.806.410,07 per esecuzione lavori, a corpo, compreso oneri per la sicurezza;
- € 341.035,87 per tutte le attività tecniche connesse con l'esecuzione dell'opera.

Tale importo è da ritenersi l'ammontare presunto dell'investimento, sul quale i partecipanti alla gara possono apportare proposte migliorative che saranno valutate con i pesi indicati nel disciplinare di gara.

#### **4. SOGGETTI AMMESSI**

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06, anche nelle forme di cui all'art. 37 del medesimo D.Lgs. 163/06, nonché concorrenti aventi sede in uno degli Stati dell'Unione Europea.

E' ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese e dei consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) e lett. e), del D.Lgs 163/06, anche se ancora non costituiti, come previsto all'art. 37, comma 8, del citato decreto.

Ai sensi dell'art.156 del D.Lgs 163/2006 il concorrente aggiudicatario ha la facoltà dopo l'aggiudicazione di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale di ammontare minimo pari ad € 200.000,00. Nel caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta deve essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto. La società diventa il concessionario subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione ed il subentro non costituisce cessione di contratto.

Ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006, non è consentita:

- a) la partecipazione alla gara di una impresa singola o consorzio in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero sia in forma individuale che in raggruppamento temporaneo o consorzio; in tal caso, si procederà all'esclusione sia del raggruppamento che della impresa singola o consorzio;
- b) la partecipazione alla gara di imprese e consorzi consorziati e dei consorzi di cui all'art. 2602 c.c. (come definiti all'art. 34, comma 1, lettera e), D. Lgs 163/06); in tal caso si procederà alla esclusione sia del consorzio, sia dei soggetti consorziati (impresa singola e consorzio aderenti al consorzio di cui all'art. 2602 c.c.);
- c) la partecipazione alla gara di consorzi di cui alla legge n. 422/1909 o 443/1985, (art. 34 comma 1, lettera b) D.Lgs. 163/06) e imprese consorziate per le quali i consorzi partecipano; in tal caso si procederà all'esclusione sia del consorzio sia dei soggetti consorziati;
- d) la partecipazione alla gara dei consorzi stabili di cui all'art. 2615 ter c.c. (come definiti all'art. 34, comma 1, lettera c) D. Lgs 163/06) e delle imprese consorziate: in tal caso si procederà all'esclusione sia del consorzio sia dei soggetti consorziati.

I partecipanti devono inoltre essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06, ed essere iscritti alla C.C.I.A.A. di qualsiasi provincia o in un albo professionale, o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza dalla quale risulti l'abilitazione per le attività che dichiara di svolgere.

#### **5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA,**

##### **5.1. Requisiti generali:**

Il concorrente, sia che partecipi in forma singola ovvero in forma di raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.), dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) l'insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- b) l'iscrizione nell'apposito registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., con espressa indicazione dell'attività di impresa e del nominativo di tutte le persone munite del potere di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici;
- c) l'impegno da parte dell'impresa di rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- d) la dichiarazione di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

### **5.2. Requisiti speciali relativi alla costruzione dell'opera:**

L'ammontare complessivo dell'intervento, come risulta dal quadro economico allegato al progetto definitivo, è presuntivamente pari ad € 3.504.478,98, di cui € 2.806.410,07 per lavori (comprensivi oneri inerenti l'attuazione dei piani di sicurezza), suddivisi come risulta dal seguente elenco, indicativo e non esaustivo, delle Categorie relative alle lavorazioni, ai sensi dell'art. 73 comma 2 del D.P.R. n. 554/1999:

<b>Descrizione lavorazioni</b>	<b>Categoria</b>	<b>%</b>	<b>Importo tot. categoria</b>	<b>Quota sub appaltabile</b>
Lavori di edilizia civile ed industriale	OG1 – categoria prevalente	71,30	2 000 962,81	30%
Impianti tecnologici	OG11– categoria scorporabile e subappaltabile, a qualificazione obbligatoria	28,70	805 447,26	100%

Per la partecipazione alla gara è necessario il possesso della qualificazione alla categoria prevalente OG1 per un importo pari ad € 2.806.410,07 esclusa IVA, nonché della Certificazione di qualità aziendale della serie europea ISO 9000, in corso di validità, nel settore EA28, rilasciato da Ente certificatore. Le eventuali categorie a qualificazione obbligatoria e/o subappaltabili saranno definite con l'approvazione del progetto esecutivo e potranno essere affidate o subappaltate ai sensi degli art. 118 e 146 del D.Lgs. n. 163/06. Le opere di cui alle categorie OG11 potranno essere eseguite direttamente dall'offerente solo nel caso sia in possesso delle relative qualificazioni, altrimenti dovranno essere integralmente subappaltate ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006; in alternativa potranno essere scorporate dall'appaltatore per essere assunte da impresa mandante, ovvero essere assunte dall'appaltatore o da mandante mediante l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

I lavori potranno essere realizzati dal concessionario, sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di impresa, oppure mediante imprese controllate ai sensi dell'art. 2359 C.C., od ancora mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- tramite affidamento a terzi, ai sensi del citato art. 149 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

I candidati all'affidamento della concessione che intendano eseguire direttamente tutti o parte dei lavori di cui trattasi dovranno presentare, in originale o copia conforme all'originale, l'Attestazione SOA per la classifica corrispondente all'importo dei lavori che l'impresa intende eseguire, riportante (qualora si intenda assumere l'esecuzione di lavori di importo pari o superiore alla Classifica II) anche l'Attestazione del sistema di qualità aziendale.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. od un consorzio, i requisiti necessari alla realizzazione dei lavori devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i..

La certificazione di qualità aziendale della serie europea ISO 9000, in corso di validità, nel settore EA28, deve essere posseduta anche dalle imprese raggruppate ad eccezione delle assuntrici di lavori per i quali sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

Qualunque esecutore di lavori dovrà essere qualificato ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 e possedere i requisiti di ordine morale, professionale ed antimafia.

### **5.3. Requisiti speciali relativi alla gestione:**

Il concorrente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti speciali relativi alla gestione:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'investimento previsto per l'intervento;

b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;

c) svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% (cinque per cento) dell'investimento previsto per l'intervento;

d) svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio affine a quello previsto per l'intervento per un importo medio pari ad almeno il 2% (due per cento) dell'investimento previsto per l'intervento.

Per servizio affine si intende la gestione in concessione di opera pubblica.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) di cui sopra, il concorrente deve possedere i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura doppia.

### **5.4. Requisiti speciali relativi alla progettazione:**

Per attività di progettazione si intendono in senso generale le prestazioni professionali di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione.

I soggetti incaricati delle attività di progettazione devono essere in possesso di titoli abilitativi adeguati a seconda delle specifiche attività progettuali che intendono svolgere, e in particolare:

- iscrizione all'ordine professionale degli ingegneri o degli architetti, ai sensi dell'art. 90 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, nei rispettivi ambiti di competenza;

- abilitazione al ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 81/2008;

Il servizio di progettazione dovrà essere svolto da uno dei soggetti di cui al predetto art. 90 del D.Lgs 163/2006 il quale dovrà essere in possesso del seguente requisito

- aver svolto servizi di cui all'art. 50 del DPR 554/99, nei migliori cinque anni dell'ultimo decennio, (2000-2009) pari a quattro volte l'importo dei lavori riferibili alle seguenti classi e categorie:

<b>Descrizione lavorazioni</b>	<b>Categoria</b>	<b>Importo totale categoria</b>
Lavori di edilizia civile ed industriale	I c o superiore	724 052,23
Strutture	Ig	1 276 910,58
Impianti elettrici	III a	283 225,00
Impianti tecnologici	III b	522 222,26

I servizi di cui all'art. 50 del DPR 554/99, dovranno essere dimostrati mediante la esibizione di certificazioni rilasciate da enti pubblici o committenti privati dal quale si evinca: l'importo

dei lavori e la loro classe e categoria d'appartenenza, il periodo durante il quale è stato svolto il servizio, e il soggetto che ha svolto la prestazione. Per i privati la certificazione dovrà riportare inoltre gli estremi del titolo autorizzativo, rilasciato dall'ente competente, per la realizzazione dei lavori.

\*\*\*\*\*

Sulla scorta dei requisiti sopraelencati, il **concorrente che intende eseguire direttamente la concessione**, oltre ai requisiti generali di cui al punto 5.1, dovrà possedere:

- a) attestazione di qualificazione, per costruzione e progettazione, rilasciata da Società di Attestazione (S.O.A.) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate agli interventi edilizi che si andranno a realizzare, ovvero categoria OG 1, classifica V (i requisiti richiesti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa partecipante devono essere da quest'ultima posseduti con riferimento alla categoria prevalente - art. 95, comma 1 del D.P.R. n. 554/1999), unitamente a certificazione di qualità aziendale della serie europea ISO 9000, in corso di validità, nel settore EA28, rilasciato da Ente certificatore. Tutti i subappalti devono in ogni caso essere affidati a imprese qualificate secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i.;
- b) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni (esercizi) antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore ad € 314.744,59;
- c) capitale sociale non inferiore ad € 157.372,30;
- d) svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore ad € 157.372,30;
- e) svolgimento negli ultimi 5 anni di un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno € 62.948,92.

*Precisazioni inerenti la lettera a):*

- Per quanto attiene alla classifica è ammesso il beneficio dell'incremento del quinto di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 34/2000 in forza del quale «La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara».

- Per quanto attiene l'attestazione-SOA estesa anche alla progettazione, essa dà qualificazione per l'importo dei lavori indicato in bando, al netto della quota-progettazione; pertanto, essa abilita ad eseguire tutta la quota progettazione annessa alla categoria di lavori, nei limiti della classifica posseduta per l'importo puro (sicurezza compresa) dei soli lavori.

- In luogo dell'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) i concorrenti di altri stati esteri aderenti all'UE, devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara

**Si precisa inoltre che:**

- in alternativa ai requisiti previsti dalle precedenti lettere d) ed e) il concorrente deve incrementare i requisiti previsti dalle lettere b) e c) in misura doppia;
- nel caso di partecipazione di un concorrente che non intenda eseguire mediante la propria organizzazione d'impresa i lavori oggetto della concessione, questo deve possedere i soli requisiti di cui ai punti b), c), d) ed e), oppure b) e c) in misura doppia. Nel caso di

partecipazione di concorrente che intenda eseguire solo una parte dei lavori deve possedere il requisito di cui al punto a) in misura adeguata alle categorie e agli importi dei lavori che intende eseguire direttamente. Il concorrente deve dichiarare in sede di gara sia la percentuale del valore globale dei lavori oggetto della concessione che intende eseguire mediante la propria organizzazione d'impresa (compreso l'eventuale quota di subappalto) sia quella che intende appaltare a terzi.

- l'attività di progettazione potrà essere svolta con le seguenti modalità:

- a) direttamente dal concorrente, qualora in possesso di attestazione SOA con qualificazione anche per le prestazioni di progettazione;
- b) dal concorrente, avvalendosi di progettisti, in possesso dei requisiti di cui al punto 5.4., specificando espressamente tale modalità nella documentazione a corredo dell'offerta;
- c) dal concorrente costituito come raggruppamento temporaneo, includendo nello stesso soggetti qualificati per la progettazione, in relazione ai requisiti di cui al punto 5.4..

- i lavori s'intendono eseguiti mediante l'organizzazione d'impresa del concessionario qualora vengano realizzati da imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione secondo quanto indicato dall'art. 149 del D.Lgs 163/06, o parimenti se i lavori sono eseguiti da imprese controllate o consorziate del concessionario. Se il concessionario costituisce, ai sensi dell'art.156 comma 1, una società di progetto anche i lavori affidati dalle imprese costituenti tale società ai propri soci s'intendono realizzati in proprio. I soggetti sopraindicati per eseguire i lavori oggetto della presente concessione devono possedere i requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/2006, e i requisiti richiesti al precedente punto a) in misura adeguata alle categorie e agli importi dei lavori che intendono eseguire.

**Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario:**

- Per quanto riguarda i requisiti di cui alle lettere b) e c), eventualmente richiesti in misura doppia, devono essere, ai sensi dell'articolo 98, comma 4, del DPR 554/99, posseduti dalla capogruppo nella misura del 40% e dalle mandanti o dalle consorziate nella misura minima del 10% ai sensi dell'articolo 95 del DPR 554/99;

- per quanto riguarda l'eventuale possesso del requisito di cui alla lettera d) questo può essere posseduto, ai fini del raggiungimento della misura minima, cumulativamente dalle imprese raggruppate;

- per quanto riguarda l'eventuale possesso del requisito di cui alla lettera e) questo deve essere posseduto da un unico soggetto partecipante al raggruppamento.

- per quanto riguarda il possesso dell'attestato di qualificazione di cui al punto a) deve essere posseduto:

o ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554 del 1999, in caso di esecutori in raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale deve essere posseduto dall'impresa mandataria e dalle singole mandanti in misura adeguata alla categoria ed agli importi da eseguire nel rispetto delle percentuali di partecipazione al raggruppamento; i requisiti richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; l'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria;

o ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D.P.R. n. 554 del 1999, in caso di esecutori in raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la mandataria deve possedere l'attestato di qualificazione per la categoria prevalente (con classifica adeguata al relativo importo); ciascuna mandante deve possedere

l'attestazione di qualificazione per le categorie scorporate (con classifica adeguata al relativo importo) dei lavori che intende eseguire; i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente come previsto dall'art. 37, comma 6, del D.Lgs 163/06; i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale;

o qualora nel raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario siano presenti operatori economici che non eseguono i lavori in proprio oppure che siano prevalentemente gestori, la ripartizione dei requisiti di cui al punto a) è relativa ai soli soggetti raggruppati o consorziati che intendano eseguire i lavori in proprio, intesi come sub-raggruppamento per la sola esecuzione, in tal caso la predetta ripartizione è verificata separatamente ed autonomamente rispetto alla ripartizione dei requisiti economico finanziari di cui alle lettere b) e c);

o anche in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, se s'intende eseguire direttamente solo una parte dei lavori il requisito di cui al punto a) deve essere adeguato alle categorie e agli importi dei lavori che s'intendono eseguire direttamente;

o in ogni caso dovranno essere indicati in sede di gara i lavori che ciascuna impresa partecipante al raggruppamento intende assumere.

I requisiti di cui alle lett. a) b) c) d) ed e) non sono richiesti per i soggetti eventualmente associati o indicati in sede di offerta per la sola progettazione.

## **9. DURATA DELLA CONCESSIONE - TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.**

Sulla base delle "offerta tecnica" e della "offerta economica", presentate da ciascun concorrente in fase di gara, verrà scelta la più vantaggiosa proposta migliorativa *a livello esecutivo rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo già approvato dall'Amministrazione*. Verrà così individuato il miglior soggetto proponente a cui sarà riconosciuto il diritto all'assegnazione definitiva della concessione di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione dell'impianto.

Tale assegnazione definitiva verrà sancita con apposito contratto di concessione, il cui "schema contrattuale" fa parte dei documenti della presente procedura selettiva.

La concessione avrà complessivamente la durata massima di anni 30 (trenta) decorrenti dalla data della stipula: in tale periodo si intendono comprese oltre alla fase di gestione, anche le fasi di progettazione esecutiva, realizzazione e collaudo dell'opera, le cui tempistiche sono definite nel cronoprogramma, come definito dal Concessionario in sede di offerta e comunque sviluppato nel piano economico di ammortamento dell'intera iniziativa e nel progetto esecutivo, entrambi da redigere a cura del Concessionario stesso.

Nello sviluppo del cronoprogramma il Concessionario dovrà tuttavia rispettare i seguenti limiti temporali massimi imposti per i principali adempimenti di propria competenza:

- un periodo non superiore ad 1 (un) mese per la consegna al Comune del progetto esecutivo, decorrenti dalla data di stipula della convenzione;
- un periodo non superiore a mesi 35 (trentacinque) per l'ultimazione (realizzazione e collaudo) delle opere previste dal progetto esecutivo (all'interno di tale termine è compresa la eventuale predisposizione degli atti finalizzati all'acquisizione di autorizzazioni, nulla osta, pareri e quant'altro necessari per l'esecuzione delle opere e per la relativa gestione); tale periodo decorrerà dalla data di stipula della convenzione e avrà termine con la data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il Concessionario dovrà, comunque, impegnarsi ad ultimare integralmente (con comunicazione di fine lavori), da considerarsi termine massimo, la realizzazione dell'impianto entro e non oltre il termine perentorio del 03.12.2013, oltre che ad impegnarsi ad inviare nel termine perentorio del 03.12.2013 (da

considerarsi termine massimo) la comunicazione di fine lavori alle autorità competenti al fine dell'ottenimento del finanziamento ex legge 29 dicembre 2003 n. 376, art. 3 da parte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La fase di gestione avrà inizio entro 30 giorni dopo la data di rilascio del certificato di collaudo provvisorio: entro tale data deve aver luogo la messa in esercizio dell'impianto: dovranno pertanto essere ultimati tutti gli adempimenti e gli aspetti organizzativi e preparatori a carico del Concessionario, in modo tale da permettere la fruizione completa dell'intero complesso da parte dell'utenza.

Alla scadenza della concessione, ovvero alla perdita di efficacia della stessa per effetto di revoca o risoluzione, le opere, gli impianti, le attrezzature e gli arredi rientreranno nella piena disponibilità del Concedente in condizioni conformi a quanto previsto per la riconsegna dal capitolato di gestione, senza necessità di formalità alcuna.

Nessun indennizzo e/o compenso dovrà essere corrisposto al Concessionario per eventuali migliorie e/o addizioni effettuati nel corso della concessione. In particolare nessun compenso sarà dovuto per il valore residuo non ammortizzato dei beni al termine della concessione .

## **10. PREZZO - CONTRIBUTO DA PARTE DEL CONCEDENTE**

La controprestazione in favore del concessionario, consisterà nel diritto alla gestione dell'impianto da parte del Concessionario, con supervisione dell'Ente nella sua qualità di "Soggetto responsabile".

Inoltre, al fine di assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario, e di consentire al Concessionario di poter proporre una durata della concessione minore di quella massima prevista, il Concedente si impegna a erogare al Concessionario un prezzo - da corrispondersi ai sensi dell'art. 143 comma 4 del D.Lgs. 163/2010 - pari a € 1.617.801,25 a copertura di parte del costo complessivo di realizzazione dell'opera; da tale prezzo verranno comunque detratti tutti i costi del procedimento già anticipati e/o solamente impegnati dall'Ente, quali gli onorari tecnici per la progettazione preliminare e definitiva, gli incentivi previsti per il RUP, le spese di gara (pubblicazioni, versamenti all'AVCP, compenso per la Commissione di Aggiudicazione, ecc.) nonché le spese necessarie per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e quant'altro occorrente per l'esecuzione delle opere e per la relativa gestione.

L'importo di € 1.617.801,25 che l'Amministrazione corrisponderà al Concessionario, deriva da un finanziamento ex legge 29 dicembre 2003 n. 376, art. 3 ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri; tale finanziamento è un contributo in conto capitale su mutuo da concedersi da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo di Roma, con il quale non è stato ancora perfezionato il relativo contratto di mutuo.

In caso di annullamento o revoca del citato finanziamento, la stazione appaltante si riserva di non aggiudicare, ovvero annullare o revocare la presente procedura o l'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano pretendere alcunché, neanche a titolo di responsabilità precontrattuale.

In caso in cui l'Amministrazione volesse, ancor prima di ottenere la certezza del finanziamento, procedere alla stipula dell'atto di convenzione, sarà insindacabile facoltà del Comune, in caso di mancata concessione del finanziamento (anche per causa interna o esterna al Comune), revocare la suddetta convenzione prima dell'inizio dei lavori con il riconoscimento di un contributo sulle sole spese tecniche sostenute dal concessionario per la redazione del progetto esecutivo, per la somma onnicomprensiva fissa ed invariabile pari ad € 20.000,00 oltre IVA 20%. Restano a carico del concessionario revocato la redazione delle pratiche per la presentazione del progetto agli Enti competenti e le relative spese, oltre alla produzione delle copie del progetto in numero necessario. Il pagamento del contributo sopra indicato è vincolato all'ottenimento dei pareri degli Enti competenti con esito positivo,

secondo quanto previsto nel presente disciplinare: in particolare, nel caso in cui il progetto definitivo non risulti meritevole di approvazione dopo l'acquisizione di detti pareri, il Comune potrà non corrispondere alcun compenso all'aggiudicatario revocato, senza che questo abbia nulla a pretendere. Il pagamento del contributo sarà effettuato previa consegna di copia del progetto su supporto informatico in formato PDF. Il progetto sarà acquisito dal Comune, per ogni finalità istituzionale successiva.

In caso di ottenimento del finanziamento, le modalità di corresponsione dello stesso sono quelle previste nello "Schema di Convenzione".

#### **11. ULTERIORI ELEMENTI DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE ED ONERI, OBBLIGHI E COSTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO.**

La progettazione, la realizzazione e la gestione dell'opera dovranno rispettare tutte le prescrizioni contenute nel contratto, con relativi allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale e comunque in piena conformità della normativa applicabile in materia, con particolare riferimento alla disciplina di abbattimento delle barriere architettoniche. La realizzazione dei lavori dovrà essere diretta da tecnico abilitato e coordinata, per gli aspetti relativi alla sicurezza, da soggetto in possesso dei requisiti di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

Il Concessionario dovrà predisporre il progetto esecutivo in tempi tali da consentire l'avvio dei lavori entro e non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data della stipula della concessione, lavori che saranno esclusivamente al rustico fino all'ottenimento di tutti i pareri e/o autorizzazioni eventualmente necessari, da parte di altri Enti e/o istituzioni quali ad esempio:

- Vigili del Fuoco del Comando di Napoli, ai fini dell'accertamento della corretta progettazione in materia di prevenzione incendi;
- A.S.L. della Provincia di Napoli, ai fini dell'accertamento della corretta progettazione in materia igienico-sanitaria;
- C.I.S. – Commissione Impianti Sportivi del CONI di Roma, ai fini dell'accertamento della corretta progettazione in materia di impiantistica sportiva pubblica e ai fini dell'ottenimento del parere tecnico vincolante per la stipula del mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo di cui al punto 1;
- C.T.C.V.L.P.S. – Commissione Tecnica Comunale per la Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, se del caso, ai fini dell'accertamento della corretta progettazione in materia di normativa sui locali di pubblico spettacolo;
- Genio Civile della Provincia di Napoli, per i calcoli strutturali.

Il concorrente aggiudicatario, non appena terminata la progettazione esecutiva, dovrà provvedere a propria cura e spese ai seguenti adempimenti:

- produzione delle pratiche di richiesta dei pareri e/o autorizzazioni presso gli altri Enti e/o Istituzioni e il pagamento delle relative spese (diritti, bolli, ecc.);
- entro 10 giorni dalla redazione del progetto esecutivo, deposito presso il Comune delle copie del progetto stesso delle relative pratiche accompagnatorie, con la documentazione attestante il versamento delle spese di esame presso gli Enti;

Il Comune provvederà senza indugio all'inoltro delle istanze presso gli Enti preposti a proprio nome o a nome dell'aggiudicatario.

Il Concessionario partecipa alla conferenza di servizi, eventualmente convocata, finalizzata all'esame e all'approvazione dei progetti di sua competenza senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 143, comma 10 del Codice.

I pareri di cui sopra dovranno pervenire al Comune con esito positivo e recanti al più prescrizioni che non alterino in modo sostanziale il progetto definitivo con le migliorie offerte in sede di gara, né la spesa prevista per la completa realizzazione dell'impianto.

Entro 10 giorni dall'ottenimento dei pareri necessari il Comune provvederà all'approvazione del progetto esecutivo e del relativo cronoprogramma sulla base dei pareri ottenuti.

Il progetto esecutivo redatto dal Concorrente potrà essere ritenuto dal Comune a proprio insindacabile giudizio non meritevole di approvazione qualora ottenga il parere negativo di uno degli Enti e/o istituzioni suddetti, o qualora questi ultimi abbiano imposto in sede di parere prescrizioni o limitazioni tali da alterare in modo sostanziale il progetto, anche nei costi e nei tempi previsti per la realizzazione: in tal caso potrà essere revocata la concessione senza che il Concorrente abbia nulla a pretendere.

Resta inteso che eventuali modifiche e prescrizioni impartite dagli Enti suddetti, nonché eventuali adeguamenti normativi o adeguamenti non sostanziali e non onerosi richiesti dal Concedente dovranno essere recepiti nel progetto esecutivo a cura e spese del concorrente aggiudicatario, anche se conseguenti ad eventuali carenze della progettazione preliminare a base di gara, senza che nulla possa essere addebitato al Comune di Barano d'Ischia.

In virtù della concessione, il Concessionario avrà l'obbligo di coprire ogni e qualsivoglia costo relativo alla concessione al fine di rendere indenne da ogni tipologia di esborso finanziario l'Ente concedente, ivi intendendosi tutti i costi diretti ed indiretti legati alla progettazione, al finanziamento, alla costruzione, alla manutenzione ed alla gestione funzionale ed economica dell'impianto.

Inoltre, saranno a carico dello stesso Concessionario gli ulteriori obblighi e costi meglio di seguito esplicitati, anche se da non considerarsi elencazione esaustiva:

- a) l'obbligo e l'impegno a sostenere totalmente l'importo dei lavori, degli oneri della sicurezza, degli oneri del progetto definitiva, oltre alla redazione, con relativi costi, della progettazione ed esecutiva;
- b) tutti i costi del procedimento, ivi comprendendosi anche gli incentivi previsti per il RUP, ai sensi dell'art.92, comma 5, del D.Lgs. n.163/2006, in base al vigente regolamento comunale, ed il compenso per la Commissione di Aggiudicazione, oltre che i costi eventualmente anticipati e/o impegnati dall'Amministrazione per il Progetto, da versarsi secondo le modalità previste dallo "Schema di Convenzione";
- c) l'obbligo di provvedere alla spese per: progettazione, direzione lavori e di cantiere, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudo tecnico amministrativo;
- d) i costi legati alla successiva stipula del contratto di concessione;
- e) i costi inerenti l'importo della parcella professionale dei professionisti che hanno eseguito il servizio di progettazione preliminare ed esecutiva a questo Ente, oltre IVA e Cassa professionale;
- f) l'obbligo di rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale ed in materia di sicurezza dei lavoratori impiegati nelle attività oggetto di concessione;
- g) i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con ripristino di componenti guasti o mal funzionamenti, ovvero mancanti per qualsiasi ragione;
- h) l'obbligo di assicurare la conformità dello sviluppo delle attività, al progetto approvato;
- i) l'obbligo di consentire all'Amministrazione l'accesso all'impianto in qualunque momento per controllo e di fornire alla stessa l'accesso alla consultazione dei dati di esercizio relativi all'impianto.

## **12. ALTRI ASPETTI CONTRATTUALI E DECADENZE**

Fatto salvo quanto previsto in altre parti del presente Disciplinare, la concessione in sede contrattuale potrà essere oggetto di risoluzione ex art.1456 del codice civile da parte dell'Amministrazione Concedente prioritariamente nei seguenti casi considerati di grave inadempienza:

- a) nel caso in cui l'offerente non ottemperi al complesso degli impegni assunti e si renda responsabile di gravi e reiterate inadempienze tali da compromettere la corretta esecuzione del contratto e la piena funzionalità dell'impianto;

- b) nel caso in cui l'impianto non venisse realizzato nel termine previsto, anche se per cause dovute ad indisponibilità dei materiali;
- c) nel caso di fallimento dell'offerente;
- d) nel caso di violazioni gravi e ripetute inerenti gli obblighi di curare la manutenzione dell'impianto, sia ordinaria che straordinaria;
- e) nel caso di violazione delle norme previdenziali assistenziali ed assicurative nei confronti dei dipendenti dell'offerente;
- f) nel caso di violazione delle norme poste a tutela della sicurezza degli operatori e dei terzi, che a giusto titolo si trovino all'interno dell'impianto de quo;
- g) nel caso di sopravvenienza delle cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dall'art.38 D. Lgs. n.163/2006;
- h) nel caso di violazione del divieto di cessione del contratto;
- i) nel caso di violazione delle norme contrattuali riguardanti le garanzie da fornire al Comune e di ogni altro obbligo previsto in sede di disciplinare di gara;
- j) nel caso di esecuzione di opere in modo difforme dal progetto autorizzato.

Pena la revoca immediata della concessione, è tassativamente vietata la sub-concessione, anche parziale, dell'impianto oggetto della concessione de quo, a meno che questa non sia stata preventivamente concordata con l'Amministrazione concedente e da questa autorizzata.

### **13. RESPONSABILITA' CONTRATTUALI E GARANZIE**

Sono configurate responsabilità nell'esecuzione:

- la violazione di diritti d'autore e brevetti;
- vizi, difetti, mancanza di qualità nei servizi forniti e nei prodotti offerti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare con qualsiasi mezzo che riterrà opportuno gli accertamenti dei danni e delle inadempienze.

In aggiunta alla cauzione provvisoria che è tenuto a stipulare in quanto partecipante alla gara, il Concessionario dovrà stipulare, dopo la firma del contratto di concessione, le seguenti polizze, con i massimali previsti dalla normativa vigente:

#### **Assicurazione del progettista:**

Il soggetto incaricato della progettazione edilizia dovrà risultare assicurato, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, con polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, con specifico riferimento ai lavori progettati. Tale polizza, con massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di € 1.000.000,00 IVA esclusa, deve avere decorrenza dalla data di inizio lavori e termine alla data di emissione del certificato di collaudo. In occasione della stipula del contratto di costituzione del diritto di superficie dovrà essere presentata una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale contenente l'impegno a rilasciare la suddetta polizza.

#### **Garanzia fideiussoria definitiva sull'adempimento delle obbligazioni contrattuali:**

Il concorrente aggiudicatario, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., pari al 10% dell'importo dei lavori risultante dal quadro economico a corredo del progetto esecutivo, e contenente specifica previsione ai sensi del comma 2 del citato articolo, secondo lo Schema Tipo 1.2 del D.M. n. 123 del 12/03/2004. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di raggruppamento temporaneo di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e deve essere mantenuta sino all'ottenimento del certificato di agibilità.

**Altre garanzie e responsabilità:**

L'aggiudicatario dovrà presentare prima dopo la stipula del contratto di concessione e prima dell'inizio dei lavori, le seguenti garanzie:

- a. polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.;
- b. polizza di assicurazione danni, di durata pari alla concessione, prestata nella forma "per conto di chi spetta" con garanzia completa per capitale assicurato pari al valore a nuovo dei beni ed estesa all'incendio, allo scoppio, al rigurgito di fogna, alle spese di ricerca e riparazione del guasto, agli eventi atmosferici, catastrofici, agli atti dolosi ed agli eventi speciali compreso atti di terrorismo, sabotaggio, vandalismo, tesa a coprire:
  - 1) i rischi di danno per l'immobile oggetto di gestione per un importo pari a € 5.000.000,00;
  - 2) i rischi di danno per i beni mobili (a titolo esemplificativo: attrezzature, arredamento, prodotti, merci) per un importo pari a € 500.000,00;
- c. polizza assicurativa di responsabilità civile R.C.T./R.C.O., verso terzi e dipendenti, con massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00), valido sia per evento, sia per anno, sia per sinistro, per persona e per cose o animali, con franchigia non superiore ad € 2.500,00, a copertura dei rischi per i danni cagionati a terzi per morte e lesioni personali, nonché per il danneggiamento di cose di terzi, derivanti dall'organizzazione e gestione dei servizi oggetto di concessione e/o dal loro espletamento, nella quale il Comune deve risultare soggetto terzo in caso di danni. Il Concessionario è obbligato a stipulare nuovo contratto assicurativo, di equivalente contenuto, con tempestività tale da non lasciare il rischio scoperto, qualora la Compagnia Assicuratrice receda dal contratto a qualsiasi titolo;
- d. fideiussione del 0,25% del valore complessivo della gestione, come da piano economico finanziario, a garanzia dell'esatto adempimento di ogni obbligo contrattuale, nessuno escluso, derivante dalla concessione. La fideiussione deve contenere l'esplicito impegno dell'Agenzia, Istituto, Società, a versare, a prima richiesta, entro quindici giorni, la somma al Comune, nel caso in cui la stessa debba essere incamerata per inadempimenti, e deve recare in calce, a pena di esclusione, l'autentica notarile della firma dell'Agente/Funziionario della rilasciante.

**14. MODALITA' DI INOLTRO DELLE OFFERTE**

Le offerte dovranno pervenire, entro il giorno 11.10.2010 ore 12,00, in plico chiuso e sigillato con ceralacca o con ogni mezzo atto ad assicurarne la segretezza, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà recare, oltre all'indirizzo del destinatario, il nominativo del mittente e la dicitura "NON APRIRE – Contiene offerta per la gara del giorno 12.10.2010 – Procedura aperta per l'affidamento della concessione di progettazione esecutiva, realizzazione e gestione di un impianto museale e sportivo tematico sul nuoto e pallanuoto", ed essere recapitato a Comune di Barano d'Ischia, Ufficio Protocollo, Via Corrado Buono 9, 80070 Barano d'Ischia (NA), nel rispetto del termine indicato, in uno dei seguenti modi:

- con raccomandata A.R. o posta celere a mezzo del servizio postale di Stato;
- con consegna a mano o mediante corriere direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune nelle giornate feriali (escluso il sabato), dal lunedì al venerdì ore 8:30 - 13:30; in questo caso verrà rilasciata ricevuta con indicazione dell'ora e della data di consegna.

Il termine indicato è perentorio e tassativo. Dell'arrivo farà fede esclusivamente la data e l'ora apposte dall'Ufficio Protocollo dell'Ente. In caso di inoltro dei plichi a mezzo servizio postale, si precisa che la corrispondenza indirizzata al Comune viene ritirata dal personale comunale preposto tutti i giorni feriali escluso sabato presso l'Ufficio Postale di Barano d'Ischia Porto sito in Piazza San Rocco, una volta al giorno e più precisamente alle ore

10,00. Non si procederà all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro il termine fissato anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte già pervenute, e/o sui quali non sia stato chiaramente indicato l'oggetto del presente appalto. Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno tre buste ciascuna delle quali sigillata con ceralacca o con ogni mezzo atto ad assicurarne la segretezza, timbrate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto di concessione, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documenti Amministrativi", "B - Offerta tecnica" e "C - Offerta economica".

## **15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A".**

### **A) Documentazione amministrativa**

Nella busta "**A - Documentazione**" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

**A.1) domanda di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va allegata la relativa procura;

**A.2) attestazione di qualificazione** in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti e accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto stabilito dall'articolo 3, comma 2, del D.P.R. n. 34/2000, nel rispetto dell'articolo 95 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. oppure dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa/e alle suddette attestazioni. Unitamente all'attestato SOA dovrà essere prodotta la certificazione di qualità aziendale della serie europea ISO 9000, in corso di validità, nel settore EA28, rilasciato da Ente certificatore.

**A.3) dichiarazione/i sostitutiva/e** resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

a) di possedere un fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla presentazione della proposta non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento (pari ad euro 314.744,59);

b) un capitale sociale versato non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento (pari ad euro 157.372,30);

c) lo svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi di gestione affini a quello di che trattasi per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento (pari ad euro 157.372,30);

d) lo svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio di gestione affine a quello di che trattasi per un importo medio pari almeno al 2% dell'investimento previsto per l'intervento (pari ad euro 62.948,92).

Per servizio affine si intende l'esecuzione di appalto in concessione e gestione di opera pubblica.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) il concessionario deve incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura doppia.

Se il concessionario esegue direttamente i lavori oggetto della concessione deve essere in possesso, oltre ai requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d), della relativa qualificazione per le categorie di lavori comprendente l'appalto e della certificazione di qualità aziendale.

Qualora il candidato sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da consorzio, i requisiti previsti alle lettere a) e b) devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti e dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999.

**A.4) dichiarazione/i sostitutiva/e** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni (**art. 38 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**);

**oppure**

a) che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (artt. 143-145) del R.D. n. 267/42 (legge fallimentare);

**oppure**

a) che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (art. 187 e s.s. legge fallimentare) e di concordato preventivo (art. 160 e s.s. legge fallimentare) – per revoca (art. 192 legge fallimentare) o per cessazione dell'amministrazione controllata (art. 193 legge fallimentare), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (artt. 185 e 136 legge fallimentare) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (art. 186 legge fallimentare);

**oppure**

a) che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D. Lgs., n. 270/99;

b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 (**art. 38 comma 1 lett. b) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.**); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di

rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altri tipi di società;

b1) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge, n. 1423/56;

**oppure**

b1) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel *casellario informatico*;

c) che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; nei suoi confronti inoltre non vi è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18) - **(art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.)**; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altri tipi di società. In ogni caso l'esclusione o il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

**oppure**

c) che è stato concesso il provvedimento di riabilitazione ovvero di estinzione del reato ex art. 445 c.p.c. ovvero ex art. 460, comma 5 c.p.p.;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n.55/1990 **(art. 38 comma 1 lett. d) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.)**;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici **(art. 38 comma 1 lett. e) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.)**;

e1) di osservare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un grave errore nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante **(art. 38 comma 1 lett. f) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.)**;

f1) di non essersi reso responsabile di comportamenti di grave negligenza e mala fede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti (la stazione

appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara con obbligo di motivazione i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in base ai dati contenuti nel Casellario informatico dell'Autorità;

g) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita **(art. 38 comma 1 lett. g) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);**

h) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, circa il possesso dei requisiti e delle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio **(art. 38 comma 1 lett. h) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);**

i) l'inesistenza a carico dell'impresa di violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza **(art. 38 comma 1 lett. i) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);**

l) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla L. n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

m) che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive di cui all'art.9 co. 2 lett.c) del DLgs.231/2001 ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D.lgs. 231/2001, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 **(art. 38 comma 1 lett. m) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);**

m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico **(art. 38 comma 1 lett. m-bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);**

m-ter) che nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter) del D.Lgs 163/06 nel testo introdotto dall'art. 2 c. 19 della Legge 15 luglio 2009 n. 94;

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

**oppure**

m-quater) di trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese: (*denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede*), ma tale relazione non comporta l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale **(art. 38 comma 1 lett. m-quater) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);**

n) che non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui al D.Lgs. 383/2001;

**oppure**

n) che si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui al D.Lgs. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

o) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

**oppure**

o) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

p) che l'indirizzo e il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di ulteriori documentazioni è il seguente: \_\_\_\_\_;

q) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di: \_\_\_\_\_ per la seguente attività \_\_\_\_\_ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):  
numero di iscrizione: \_\_\_\_\_, data di iscrizione \_\_\_\_\_

durata della ditta/data termine \_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza) \_\_\_\_\_

**(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Leg.vo n. 163/06 e successive modificazioni):**

r) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato): \_\_\_\_\_;

**(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):**

s) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a \_\_\_\_\_;

t) che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

u) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

v) di essere in possesso di certificato di attestazione rilasciato da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate all'appalto e il possesso della qualità ai sensi del DPR n. 34/2000 (è opportuno allegare copia dell'attestato SOA);

**(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non**

**possiede l'attestazione di qualificazione):**

z) di possedere i requisiti d'ordine generale e speciale previsti dal D.P.R. 34/2000 nonché una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

aa) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, ad eccezione delle migliori proposte in sede di offerta, norme e disposizioni contenute nel: **bando e disciplinare di gara, schema di concessione, piano economico finanziario, capitolato speciale d'appalto, piano di sicurezza, elaborati del progetto definitivo;**

bb) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

cc) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi al trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, del materiale di scavo nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

dd) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla progettazione esecutiva delle opere, esecuzione dei lavori e gestione delle opere, in relazione anche a quanto previsto nel piano economico-finanziario;

ee) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

ff) dichiara di accettare che in caso di controversie il foro competente sia quello di Napoli;

gg) che ai fini delle norme della legge 46/90 e del regolamento di attuazione (D.P.R. 447 del 6.12.91) è abilitata all'installazione alla trasformazione all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 della nominata legge;

hh) **(nel caso di ATI )** di partecipare all'appalto in concessione nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento come segue:

ditta \_\_\_\_\_ percentuale \_\_\_\_\_:

ditta \_\_\_\_\_ percentuale \_\_\_\_\_:

ll) dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rinnovare la cauzione provvisoria ed a prolungare la validità dell'offerta nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione;

**A.5) Garanzia a corredo dell'offerta** Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito di € 63 075,33 (pari al 2% dell'importo complessivo dell'investimento), costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure

fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e potrà essere redatta utilizzando la scheda tecnica – schema tipo 1.1 del D.M 123/04.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163., utilizzando la scheda tecnica – schema tipo 1.2 del D.M. 123/04. La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e sarà pertanto progressivamente svincolata nei termini e per le entità definite al medesimo articolo 113, comma 3.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7 del D.lgs 12.04.2006. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4 D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. (cooptate); mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4, D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. (cooptate).

In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità o dalla dichiarazione della presenza di elementi significativi del sistema di qualità in corso di validità in originale ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/00 e s.m.i. ovvero in copia ai sensi dell'art. 19 o dell'art. 19 bis medesimo decreto ovvero da autodichiarazione sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa o di ciascuna impresa raggruppata e/o associata ex art. 95, comma 4 DPR 554/99 e s.m.i. in regime di qualità attestante il possesso di tale certificazione o dichiarazione con in allegato fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa che la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la prevista dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

**A.6) Versamento Autorità di Vigilanza.** I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 65 e 67, della L. n. 266/2005

e della Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 15 febbraio 2010 per un importo pari a € 70,00 (euro settanta/00) – CIG n. 0536345DE1.

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti vigilati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

Con le nuove disposizioni indicate dall'articolo 2.2 dell'Avviso dell'Autorità del 31 marzo 2010 attinente le nuove modalità di versamento delle contribuzioni, ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito [www.autoritalavoripubblici.it](http://www.autoritalavoripubblici.it), a partire dal 1/5/2010 per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità ([www.avcp.it](http://www.avcp.it)), sezione “Contributi in sede di gara” oppure sezione “Servizi”.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG 0536345DE1 che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare.

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

a) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”; voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta;

c) per i soli operatori economici esteri, anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 001030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

L'Attestazione del versamento, in originale, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, dovrà essere allegata a pena di esclusione alla documentazione amministrativa e inclusa nella Busta “A”.

L'omesso o inferiore pagamento del contributo dovuto all'Autorità comporterà l'esclusione dalla gara.

La Stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza

dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura di gara in corso.

**A.7) Attestato di sopralluogo e presa visione.** A pena di esclusione, gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura selettiva dovranno prendere visione del disciplinare di gara, di tutta la documentazione tecnico/amministrativa relativa alla gara d'appalto, compreso il progetto definitivo (approvato con delibera di G.M. n. 9 del 20.01.2009, il Piano Economico Finanziario e lo schema di convenzione posti a base di gara, elaborati tutti messi a disposizione dei concorrenti, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 di ogni giorno feriale, sabato escluso, presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. della sede comunale in Via Corrado Buono, 9.

Copia della suddetta documentazione è acquistabile, previo pagamento delle sole spese di riproduzione, presso l' Eliografia PALUMBO ubicata in Ischia Porto Piazza Trieste e Trento nei giorni feriali. Si avverte che farà comunque fede la documentazione depositata presso la sede della Stazione Appaltante, restando a carico del concorrente l'onere della relativa collazione.

Il Comune, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo - diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al presente bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla presente gara d'appalto.

Sempre a pena di esclusione, i suddetti operatori dovranno altresì, effettuare un sopralluogo per prendere visione e conoscenza dello stato dei luoghi delle aree interessate dall'intervento.

Per informazioni, appuntamento per il sopralluogo e quant'altro necessario contattare l'Ufficio Tecnico LL.PP. Tel. 081 906729 – 30 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Il sopralluogo dovrà essere effettuato esclusivamente dalle persone di seguito elencate munite di apposito documento di riconoscimento:

- 1) Il Titolare dell'Impresa;
- 2) Il Legale rappresentante o Il Direttore tecnico dell'Impresa munito di idonea documentazione (C.C.I.A.A., S.O.A., ecc.) dalla quale risulti la carica ricoperta;
- 3) Altro soggetto munito di specifica delega conferita dal Legale rappresentante o Titolare dell'impresa, che indichi il ruolo della persona incaricata accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del firmatario; la delega dovrà essere consegnata al personale incaricato del Comune di Barano d'Ischia.

Una persona potrà eseguire sopralluoghi e visionare gli elaborati progettuali in rappresentanza/delega di una sola Impresa.

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi ex art. 2602 c.c è ammessa l'effettuazione del sopralluogo e la presa visione della documentazione da parte di uno qualsiasi dei soggetti sopra richiamati rappresentanti l'associazione (mandante o mandataria) o il consorzio.

La data ultima per effettuare la presa visione ed il sopralluogo è fissata per il giorno 06.10.2010, alle ore 10,00.

Nel corso del suddetto sopralluogo e della presa visione degli elaborati non verranno fornite informazioni e chiarimenti sul bando di gara, procedure di gara e/o aspetti amministrativi inerenti la concessione.

Dell'avvenuto sopralluogo e della presa visione degli elaborati progettuali verrà rilasciata apposita attestazione dal responsabile del procedimento o da un suo delegato che dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa a corredo dell'offerta.

**A.8) Esplicita dichiarazione** della piena conoscenza delle condizioni preliminari alla stipula, contenute al punto 2 del presente disciplinare.

**A.9) Documentazione relativa all'avvalimento.** Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando e dal disciplinare, vogliano partecipare alla gara utilizzando **l'istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dal comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) dell'art. 49 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

## **16. CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA**

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa, ex articolo 83 del codice dei contratti pubblici ed articolo 91 del D.P.R. 554/99, sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati, applicando il metodo aggregativo – compensatore di cui all'allegato B al DPR 554/1999.

In particolare il punteggio massimo da assegnare agli elementi di valutazione sarà globalmente pari a 100, di cui un massimo punti 65 saranno assegnati all'”offerta tecnica” ed un massimo 35 all'offerta economica, secondo i pesi e sub-pesi di seguito riportati.

L'attribuzione dei relativi punteggi per la valutazione della “offerta tecnica” e della “offerta economica” avverrà sulla base dei seguenti criteri di valutazione

a) <u>Offerta tecnica</u>	max punti	20	su	100
a.1) Pregio tecnico della proposta	max punti	10	su	100
a.2) Contenimento dei consumi energetici	max punti	10	su	100
a.3) Bozza di convenzione	max punti	10	su	100
a.4) Utilizzo di materiali eco compatibili	max punti	10	su	100
a.5) Qualità del servizio offerto	max punti	10	su	100
<b>Totale punteggio da attribuire</b>	<b>max punti</b>	<b>65</b>	<b>su</b>	<b>100</b>

b) <u>Offerta economica</u>				
b.1) Riduzione del prezzo	max punti	10	su	100
b.2) Riduzione periodo della concessione	max punti	10	su	100
b.3) Riduzione sui tempi di realizzazione	max punti	10	su	100
b.4) Riduzione sulle tariffe	max punti	5	su	100
<b>Totale punteggio da attribuire</b>	<b>max punti</b>	<b>35</b>	<b>su</b>	<b>100</b>

I punteggi dei singoli elementi di valutazione saranno assegnati in base ai sub criteri e sub pesi di seguito riportati.

### **16.1 Offerta Tecnica**

#### **Criterio a.1: Pregio tecnico della proposta**

- sub criterio a.1.1 Qualità progettuale: sub peso max 10 punti.

Saranno prese in considerazione proposte migliorative esplicitate attraverso opportune elaborazioni grafiche, supportate da eventuali foto inserimenti, al fine di poter valutare il

migliore inserimento nel contesto ambientale ed urbano, fermo restando il rispetto degli elementi caratterizzanti il progetto. Le varianti ammesse sotto il profilo plano-volumetriche, dovranno essere ridotte al minimo e giustificate da elementi che possano far ritenere valide l'adozione delle stesse.;

- sub criterio a.1.2. Suddivisione degli spazi interni: **sub peso max 10 punti.**

Saranno prese in considerazione proposte che prevedono un sensibile miglioramento degli ambienti interni sotto il profilo distributivo e funzionale.

**Criterio a.2: Contenimento consumi energetici (criterio qualitativo): max 10 punti.**

Saranno prese in considerazione proposte migliorative finalizzate al contenimento dei consumi energetici (installazione di pannelli fotovoltaici per produzione energia elettrica, utilizzo di lampade a risparmio energetico, ect.) .

**Criterio a.3: Bozza di convenzione max 10 punti.**

Il concorrente dovrà produrre, in allegato al piano economico finanziario asseverato, bozza di convenzione dalla quale si evinca chiaramente lo svolgersi del rapporto contrattuale da instaurare tra il concedente ed il concessionario. Si valuterà in particolare il livello di dettaglio delle norme e delle garanzie in essa contenute.

**Criterio a.4: Utilizzo di materiali eco-compatibili: max 10 punti.**

Il concorrente indicherà, anche mediante la produzione di un capitolato prestazionale, la qualità del materiale impiegato, in particolare quello di finitura, le eventuali certificazioni, marchi o quanto riterrà opportuno per la dimostrazione di eco compatibilità dei materiali proposti.

**Criterio a.5: Qualità del servizio (criterio quantitativo): max 10 punti.**

Il concorrente dovrà produrre un regolamento interno, con le indicazioni della qualità del servizio offerto, anche mediante l'adozione di una carta dei servizi.

## **16.2 Offerta Economica**

**Criterio b.1: Riduzione del prezzo offerto max punti 25:**

Il concorrente indicherà la somma che intende richiedere quale prezzo di cui all'art. 143 comma 4 del D.Lgs 163/2010.

La formula per la valutazione di detto elemento quantitativo è la seguente

$$P = \frac{1 + \left(\frac{y}{x}\right)}{1 + \left(\frac{a}{x}\right)}$$

P = Punteggio ottenuto dal concorrente

x = prezzo offerto dal concedente di cui all'art. 143 comma 4 del D.Lgs 163/2010.

y = prezzo più basso offerto dai concorrenti

a = prezzo offerto dal concorrente iesimo

Per quanto attiene l'applicazione del criterio di cui al presente punto il calcolo verrà moltiplicando il punteggio ottenuto dai singoli concorrenti per il punteggio massimo attribuito all'elemento prezzo (punti 25) arrotondando i valori ottenuti alla seconda cifra decimale.

**Criterio b.2: Riduzione del tempo di concessione: max 10 punti.**

Il concorrente dovrà indicare, in termini di mesi il periodo di concessione che intende proporre.

Il punteggio relativo al tempo verrà assegnato mediante l'applicazione della seguente formula:

$Z_i = (T_{min} / T_i) \times Z_{max}$  dove:  $Z_i$  = punteggio attribuito all'impresa i-esima relativamente all'offerta tempo;  $Z_{max}$  = punteggio massimo attribuibile all'offerta tempo (pari a 10);  $T_i$  = tempo (in mesi) di concessione proposto dal concorrente i-esimo;  $T_{min}$  = minor tempo (in mesi) di realizzazione tra tutti i tempi di realizzazione proposti.

**Criterio b.3: Riduzione del tempo di realizzazione: max 10 punti.**

Il concorrente dovrà indicare, in termini di mesi il periodo entro il quale ultimerà i lavori.

Il punteggio relativo al tempo verrà assegnato mediante l'applicazione della seguente formula:

$Z_i = (T_{min} / T_i) \times Z_{max}$  dove:  $Z_i$  = punteggio attribuito all'impresa i-esima relativamente all'offerta tempo;  $Z_{max}$  = punteggio massimo attribuibile all'offerta tempo (pari a 10);  $T_i$  = tempo (in mesi) di concessione proposto dal concorrente i-esimo;  $T_{min}$  = minor tempo (in mesi) di realizzazione tra tutti i tempi di realizzazione proposti. Il concorrente deve predisporre un proprio cronoprogramma dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione.

**Criterio b.4: Riduzione delle tariffe: max 5 punti.**

Il concorrente dovrà indicare, in termini percentuali, la diminuzione delle tariffe poste a base di gara, di cui al piano economico finanziario allegato al progetto definitivo.

Il punteggio relativo alla riduzione tariffaria verrà assegnato mediante l'applicazione della seguente formula:

$Z_i = (R_i / R_{maxi}) \times Z_{max}$  dove:  $Z_i$  = punteggio attribuito all'impresa i-esima relativamente all'offerta tempo;  $Z_{max}$  = punteggio massimo attribuibile all'offerta tempo (pari a 5);  $R_i$  = ribasso proposto (in percentuale) proposto dal concorrente i-esimo;  $R_{max}$  = maggior ribasso offerto (in percentuale) tra tutte le offerte proposte.

I punteggi ai singoli concorrenti sarà assegnato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n (W_i * V(a)_i)$$

dove:

- $C(a)$  è il punteggio conseguito dall'offerta (a);
- $\sum_n$  corrisponde al numero totale dei sub- elementi di valutazione;
- $W_i$  = corrisponde al punteggio attribuito al sub elemento di valutazione (i);
- $V(a)_i$ : corrisponde al coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub- elemento di valutazione (i);

I coefficienti  $V(a)_i$  sono determinati:

- per gli elementi di natura qualitativa attraverso il metodo del confronto a coppie di cui all'allegato A del DPR 554/99;
- per gli elementi di natura quantitativa attraverso l'applicazione delle formule indicate per ogni singolo elemento.

**17. CONTENUTO DELLA BUSTA "B".**

**B) Documentazione offerta tecnica**

Nella busta "**B-Offerta tecnica**" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione relativa ai miglioramenti proposti (elaborati grafici, se ritenuti necessari, relazione/i tecnica/che, schede tecniche di materiali, ect), necessaria per l'attribuzione dei

punteggi da parte della Commissione, in base ai parametri di valutazione, ai pesi ed ai sub pesi previsti (da a.1 – a.5). Gli elaborati da produrre, in relazione alle varianti migliorative che si intendono proporre sono a discrezione del concorrente

I documenti e gli elaborati presentati devono essere sottoscritti, oltre al responsabile della progettazione, dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o in Geie o ancora da riunirsi in ATI o da consorziarsi in Geie, gli stessi devono essere sottoscritti rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o del Geie già costituiti o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Nel caso in cui detti documenti siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Nell'offerta tecnica, a pena di esclusione, non dovranno essere contenuti prezzi o qualsivoglia elemento che sia riconducibile agli elementi di cui all'offerta economica.

## **18. CONTENUTO DELLA BUSTA “C”.**

### **C) Documentazione offerta economica**

Nella busta “**C -Offerta economica**” deve essere contenuto, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

**C.1) dichiarazione**/i, redatta/e in carta libera, riportante i valori di cui ai punti:

- b.1) Riduzione del prezzo
- b.2) Riduzione periodo della concessione
- b.3) Riduzione sui tempi di realizzazione
- b.4) Riduzione sulle tariffe

espresse in cifre e lettere.

Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o in Geie o ancora da riunirsi in ATI o da consorziarsi in Geie, l'offerta deve essere sottoscritta rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o del Geie già costituiti o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Nel caso in cui detti documenti siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

**C.2) Piano Economico Finanziario**, dell'investimento, comprendente le fasi di progettazione e realizzazione dell'opera e la gestione dei servizi connessi. che includa al suo interno tutti gli elementi migliorativi (qualità ambientale e di pregio tecnico, risparmio energetico, aumento personale, riduzione tariffe, aumento canone ed aggio, ect.), rispetto a quelli posti a base di gara, che incidono sull'investimento previsto.

Il piano economico-finanziario offerto deve sviluppare in maniera dettagliata tutti gli elementi contenuti nel piano economico-finanziario di del Progetto definitivo, con indicazione dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento complessivo e della connessa gestione, per l'intera durata della concessione. Il piano deve altresì specificare il valore degli ammortamenti annuali, con specificazione del valore residuo finale al netto degli ammortamenti annuali medesimi, valore che comunque non verrà riconosciuto alla scadenza della concessione, come previsto dallo schema di convenzione.

**C.3) Asseverazione** del piano Economico – finanziario facente parte dell'offerta, in conformità alla legislazione vigente, deve essere effettuata da parte di un istituto di credito o da una società di servizi iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi

dell'articolo 106 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo n. 385/1993, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 1966/1939.

**Note importanti per la presentazione dell'offerta economica:**

- **L'offerta e tutti i documenti costituenti l'offerta economica dovranno essere, a pena di esclusione, sottoscritti con firma leggibile e per esteso dall'offerente e, nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 34, lett. d) o di consorzi ordinari di cui all'art. 34, lett. e) del D.Lgs 163/06 non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti partecipanti al raggruppamento o al consorzio.**
- **Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti, oltre a quelli sopra elencati da C.1) a C.3).**
- **Il piano economico finanziario che accompagna il progetto definitivo è stato sviluppato al solo fine di dimostrare la sostenibilità economica della gestione della piscina: a tal fine sono state ipotizzate la dimensione del bacino d'utenza, alcune tariffe di ingresso e l'installazione di attività complementare utile a creare ulteriore attrattiva nel pubblico. La valutazione del bacino d'utenza, dei ricavi e dei costi attesi, degli ammortamenti degli investimenti, dovranno essere sviluppati autonomamente dal concorrente nel proprio piano economico-finanziario proposto in sede di gara, tenendo presente che l'alea dell'investimento resta a suo carico, e che l'intervento economico di riequilibrio è previsto solo in casi di fatto del Concedente, forza maggiore, modifiche normative o specifiche richieste del Concedente stesso che pregiudichino sostanzialmente i presupposti di sostenibilità economica finanziaria dell'investimento per l'intera durata della concessione.**

**19. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica aperta ai legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 12.04.2006 n° 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ex art. 27, commi 1, 2 e 5 D.P.R. 34/2000 e s.m.i.
- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali, alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 27 del D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i., del fatto all'Autorità per la vigilanza sui Lavori pubblici al fine dell'inserimento dei dati nel Casellario informatico delle imprese qualificate nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
- all'apertura delle buste contenenti la proposta progettuale e la proposta gestionale, al solo fine di verificare e verbalizzare l'esistenza della documentazione richiesta.

Successivamente la commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e dell'art. 92 del DPR 554/1999, dall'amministrazione aggiudicatrice,

procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B – Offerta tecnica" procederà alla valutazione delle proposte progettuali migliorative e ad all'assegnazione dei relativi punteggi, relativamente agli elementi di valutazione previsti dall'offerta tecnica".

La commissione giudicatrice poi, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo apre le buste "B – Offerta economica", e procede all'assegnazione dei relativi punteggi in relazione agli elementi costituenti l'offerta economica, nonché al successivo calcolo del punteggio complessivo assegnato e redige infine la graduatoria dei concorrenti.

La stazione appaltante successivamente procede alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del Dlgs 12.04.2006 n° 163 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione, oppure a dichiarare deserta la gara.

All'aggiudicazione si potrà pervenire solo dopo il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse di cui agli artt. 86, 87, 88, del Dlgs. 12.04.2006, n. 163.

Infine, in seduta riservata, si procede alla verifica della congruità dell'offerta complessivamente presentata dal concorrente risultato aggiudicatario provvisorio, in relazione al Piano Economico Finanziario presentato dal medesimo.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente.

Ai sensi dell'art. 12 – c. 1 – del D. Lgs n° 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento soprarichiamato (determinazione dirigenziale), oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto di concessione è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Nel caso in cui le migliori offerte siano uguali si procederà a richiedere ai concorrenti con uguale punteggio ulteriori migliorie al progetto; in mancanza si procederà per sorteggio. Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ritenuta valida e conveniente per la stazione appaltante.

Dalla residenza municipale, 10 settembre 2010

**Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale  
(ing. Michele Maria Baldino)**